

COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20

del **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Presentazione al Consiglio schema di D.U.P. per il periodo 2019-2021.
Rinvio della predisposizione del documento unico di programmazione completo alla
nota di aggiornamento al DUP.

Il giorno **20 luglio 2018**

ad ore **20.30**

nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è
convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori :

			ASS ENTI	
			GIUS.	ING.
1	Daldoss Silvano	Sindaco		
2	Cainelli Katia	Consigliere		
3	Clamer Emanuele	Consigliere	X	
4	Zeni Valentina	Consigliere		
5	Dalsass Valter Giuseppe	Consigliere		
6	Endrizzi Claudio	Consigliere		
7	Iob Matteo	Consigliere		
8	Roncador Isabella	Consigliere		
9	Viola Manuela	Consigliere		
10	Viola Steven	Consigliere	X	
11	Zeni Enrico	Consigliere		
12	Zeni Rino	Consigliere		

Assiste il Segretario Comunale Tanel dott. Maurizio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Daldoss Silvano nella sua qualità di
Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto
suindicato.

OGGETTO: Presentazione al Consiglio schema del D.U.P. per il periodo 2019-2021. Rinvio della predisposizione del documento unico di programmazione completo alla nota di aggiornamento al DUP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 – Documento Unico di programmazione – così come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, secondo il quale:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Preso atto che la Commissione ARCONET ha chiarito che:

- il termine del 31 luglio è obbligatorio,
- il documento deve essere corredato dal parere del revisore dei conti,
- è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento;

Preso atto che non sussistono le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto contenuto nella circolare del Consorzio dei Comuni dd. 14 giugno 2017, ns. prot. n. 12330 dd. 14 giugno 2017, di presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento al DUP;

Visti gli indirizzi strategici per la predisposizione dei documenti di programmazione 2019 – 2021 , allegato “1”, agli atti, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.48 del 05.07.2018 il cui deposito è stato comunicato ad ogni consigliere comunale con nota n.prot. del ;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione sugli indirizzi strategici dd. 2018, ns. prot. di arrivo n. dd. ;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 06 dd. 23 marzo 2018 e s.m. ed int.;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

– in ordine alle regolarità tecnico amministrativa del Segretario Comunale ed in ordine alle regolarità contabile del responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n.3 voti astenuti, (gruppo di minoranza) resi per alzata di mano e proclamati ad alta voce dal Presidente,

DELIBERA

- 1. Di analizzare, per quanto in premessa, i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento al DUP;**
- 2. Di approvare gli indirizzi strategici per la predisposizione dei documenti di programmazione 2019 – 2021, allegato “1”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 48 del 05.07.2018;**
- 3. Di dare atto del parere favorevole dell’Organo di Revisione sugli indirizzi strategici dd. allegato “2”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 4 . Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a decorsa pubblicazione ai sensi dell’art.79 DPGR n.3/L/2005**
- 5. DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Daldoss Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 20 luglio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo informatico del sito del Comune per dieci giorni consecutivi, dal 27.07.2018 al 07.08.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a sensi dell'art. 79 – del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lì, 08.08.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio
